

LINGUA ITALIANA - TERZO BIENNIO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

COMPETENZA 1 - Interagire e comunicare verbalmente in contesti di natura diversa.

ABILITÀ	CONOSCENZE	PROPOSTE DI ATTIVITÀ	BIMESTRE
<p>Al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado, lo studente è in grado di...</p> <p>Quando ascolta...</p> <p>1.1.Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo.</p> <p>1.2.Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate.</p> <p>1.3.Applicare semplici strategie di supporto alla memoria.</p> <p>1.4.Individuare le parole chiave del discorso.</p> <p>1.5.Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazioni scolastiche e non.</p>	<p>Modalità e strategie per aumentare i tempi di ascolto.</p> <p>Terminologia di riferimento dell'argomento trattato.</p> <p>Strutture di base di un testo orale.</p>	<p>Ascolto di un libro letto dall'insegnante o in vari contesti (biblioteca...)</p> <p>Ascolto, analisi e comprensione delle varie tipologie di testo.</p> <p>Domande per la comprensione del testo.</p> <p>Riflessioni e discussioni del vissuto quotidiano dal punto di vista soggettivo e oggettivo.</p>	

<p>1.6. Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere l'argomento di un testo orale.</p> <p>Quando interviene...</p> <p>1.7. Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola.</p> <p>1.8. Osservare il proprio turno d'intervento.</p> <p>1.9. Adeguare il proprio modo di esprimersi al contesto comunicativo.</p> <p>1.10. Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti.</p> <p>1.11. Interagire in una conversazione e in una discussione sostenendo il proprio punto di vista.</p> <p>1.12. Motivare il proprio pensiero nel rispetto degli altri ma senza farsi influenzare.</p> <p>1.13. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo.</p> <p>1.14. Organizzare l'esposizione di un tema affrontato in classe o di un argomento di studio, utilizzando uno schema.</p> <p>1.15. Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara e ordinata, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.</p>	<p>Aspetti formali della comunicazione interpersonale.</p> <p>Strategie e modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <p>Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di uno schema, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento).</p> <p>Connettivi logici, indicatori spazio-temporali, di causa-effetto ecc.</p>		
---	--	--	--

Collegamenti interdisciplinari

Le abilità e le conoscenze declinate in questo piano di studio sono trasversali, in quanto la lingua italiana è veicolo di informazioni e contenuti in tutte le discipline.

Obiettivi minimi

Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo; mantenere la concentrazione con intensità e durata progressive; applicare semplici strategie di supporto alla memoria; comprendere il contenuto complessivo di un testo orale; partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola; osservare il proprio turno d'intervento; adeguare il proprio modo di esprimersi al contesto comunicativo; ascoltare e rispettare le posizioni altrui; interagire in una conversazione; riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo; esporre in forma semplice un tema affrontato in classe o un argomento di studio, seguendo uno schema; raccontare fatti, esperienze, storie, in modo comprensibile.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

COMPETENZA 2 - Leggere, analizzare e comprendere testi.

ABILITÀ	CONOSCENZE	PROPOSTE DI ATTIVITÀ	BIMESTRE
<p>Al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado, lo studente è in grado di:</p> <p>Quando legge:</p> <p>2.1.Riconoscere e utilizzare le diverse tecniche di lettura.</p> <p>2.2.Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie.</p> <p>2.3.Consultare dizionari, testi di studio e materiale on line adottando opportune modalità di ricerca.</p> <p>2.4.Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</p>			

<p>Al fine di comprendere un testo:</p> <p>2.5. Riconoscere le tipologie testuali, identificando i principali elementi strutturali che le caratterizzano.</p> <p>2.6. Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.</p> <p>2.7. Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la <i>fabula</i> e l'intreccio.</p> <p>2.8. Riflettere sul contenuto di un testo narrativo anche collegandolo al proprio vissuto personale.</p> <p>2.9. Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzati (oggettivo-soggettivo, dal generale al particolare, individuando dati sensoriali specifici...)</p> <p>2.10. Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali.</p> <p>2.11. Comprendere un testo regolativo.</p> <p>2.12. Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie. 2.13. Leggere rappresentazioni schematiche, ricavandone dati e informazioni.</p> <p>2.14. Riconoscere le principali caratteristiche dei testi poetici.</p> <p>2.15. Riflettere sul contenuto di una poesia.</p>	<p>Punteggiatura: elementi e funzioni principali.</p> <p>Strategie di lettura: lettura globale, di consultazione e riflessiva.</p> <p>Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età.</p> <p>Differenza tra linguaggio proprio e figurato.</p> <p>Caratteristiche ed elementi fondamentali dei principali generi testuali.</p> <p>Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi.</p> <p>Criterio logico, temporale, spaziale.</p> <p>Informazioni principali e secondarie.</p> <p>Impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (carattere, sottolineature, immagini, paragrafi...)</p> <p>Tabelle, schemi, grafici, mappe.</p>	<p>Uso della biblioteca della scuola e comunale.</p> <p>Lettura collettiva.</p> <p>Lettura a più voci di un brano con più personaggi.</p> <p>Individuazione delle parole chiave nei testi.</p>	
<p>Collegamenti interdisciplinari</p> <p>Le abilità e le conoscenze declinate in questo piano di studio sono trasversali, in quanto la lingua italiana è veicolo di informazioni e contenuti in tutte le discipline.</p>			
<p>Obiettivi minimi</p>			

Leggere per sé e per gli altri, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali; consultare dizionari, testi di studio e materiale on line adottando modalità di ricerca adeguate; comprendere semplici testi e individuarne gli scopi comunicativi; riconoscerne i principali elementi che li caratterizzano; riflettere sul contenuto di un testo anche collegandolo al proprio vissuto personale; individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo alcune informazioni; usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie; leggere rappresentazioni schematiche, ricavandone dati e informazioni; riflettere sul contenuto di una poesia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

COMPETENZA 3

Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi

ABILITÀ	CONOSCENZE	PROPOSTE DI ATTIVITÀ	BIMESTRE
<p>Quando producono testi scritti l'alunno e l'alunna sono in grado di:</p> <p>3.1. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3.2. Scrivere frasi e semplici periodi riflettendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - morfologia delle parole; - concordanza delle parole; - ordine delle parole; - punteggiatura; - lessico. <p>3.3. Utilizzare modelli per produrre testi in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.</p> <p>3.4. Rivedere il proprio testo seguendo le indicazioni dell'insegnante con attenzione mirata</p>	<p>Principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto e virgola, punto interrogativo ed esclamativo, virgolette nel discorso diretto e puntini di sospensione).</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche: concordanze grammaticali e ordine logico.</p> <p>Struttura del testo (introduzione, sviluppo e conclusione).</p> <p>Connettivi temporali e spaziali.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Vocabolario di base e terminologia specifica delle discipline.</p>	<p>Produzione di testi di vario tipo, nel rispetto delle relative strutture.</p> <p>Produzione di testi in gruppo.</p> <p>Riassunto del contenuto di un testo.</p>	

<p>ad un aspetto alla volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico)</p> <p>3.5. Autocorreggere gli errori di ortografia.</p> <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno e l'alunna sono in grado di:</p> <p>3.6. Pianificare testi di vario tipo secondo schemi preparatori (mappe, schemi, scalette, ecc.).</p> <p>3.7. Raccontare esperienze personali e vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa.</p> <p>3.8. Costruire diversi tipi di testo, anche secondo un modello dato.</p> <p>3.9. Esporre la propria opinione in relazione ad argomenti affrontati o testi letti.</p> <p>3.10. Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni) rispetto ad argomenti o attività conosciuti.</p> <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi sono in grado di:</p> <p>3.11. Rielaborare testi modificandone gli elementi strutturali.</p> <p>3.12. Riassumere sulla base di modelli e schemi.</p>	<p>Tecniche di revisione del testo.</p> <p>Modalità di rielaborazione di testi.</p> <p>Caratteristiche dei principali generi testuali.</p> <p>Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole-chiave, sequenze.</p>		
--	---	--	--

3.13.Arricchire, ampliare e completare testi, mantenendone la coerenza e lo scopo comunicativo.			
---	--	--	--

Collegamenti interdisciplinari

Le abilità e le conoscenze declinate in questo piano di studio sono trasversali, in quanto la lingua italiana è veicolo di informazioni e contenuti in tutte le discipline.

Obiettivi minimi

Rispettare le basilari convenzioni ortografiche; scrivere semplici frasi e periodi coerenti; utilizzare modelli per produrre testi in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario; raccontare esperienze personali e vissute da altri in modo coerente; esporre la propria opinione in relazione ad argomenti affrontati o testi letti; riassumere con l'aiuto di modelli e schemi; ampliare e completare testi, mantenendone la coerenza e lo scopo comunicativo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA

COMPETENZA 4 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

ABILITÀ	CONOSCENZE	PROPOSTE DI ATTIVITÀ	BIMESTRE
<p>Al termine del terzo biennio l'alunno e l'alunna sono in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare sono in grado di:</p> <p>4.1. Usare la lingua in modo funzionale e consapevole.</p> <p>4.2. Riconoscere scopi diversi nella comunicazione.</p> <p>4.3. Distinguere e scrivere correttamente i suoni della lingua italiana.</p>	<p>Elementi della comunicazione.</p> <p>Principali categorie linguistiche e loro uso.</p> <p>Struttura di un dizionario di base, principali informazioni contenute e simbologia usata</p> <p>Elementi basilari della frase (soggetto, predicato verbale e nominale, espansioni necessarie al completamento del significato della frase).</p> <p>Parti variabili ed invariabili del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome, avverbio, congiunzione, preposizione...)</p>	<p>Produzione di frasi con parti del discorso assegnate.</p> <p>Riconoscimento delle parti del discorso in un testo assegnato.</p> <p>Analisi grammaticale.</p> <p>Analisi logica.</p>	

<p>4.4.Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche e della punteggiatura.</p> <p>4.5.Scoprire/riconoscere e denominare le parti principali del discorso.</p> <p>4.6.Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi.</p> <p>4.7.Utilizzare i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.</p> <p>4.8.Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario).</p> <p>4.9. Scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari di una semplice frase.</p> <p>4.10. Ampliare la frase minima con l'aggiunta di espansioni.</p>	<p>Principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.</p> <p>Sinonimi e contrari.</p>		
---	---	--	--

Collegamenti interdisciplinari

Le abilità e le conoscenze declinate in questo piano di studio sono trasversali, in quanto la lingua italiana è veicolo di informazioni e contenuti in tutte le discipline.

Obiettivi minimi

Riconoscere scopi diversi nella comunicazione; distinguere e scrivere i suoni della lingua italiana; utilizzare le principali convenzioni ortografiche e della punteggiatura; riconoscere le parti essenziali del discorso; sperimentare l'uso del verbo in alcune funzioni di base; utilizzare i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole; fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute; riconoscere le parti essenziali della frase; ampliare la frase minima.